

Quotidiano ROLOSE 14-10-15

da te: nel 2014 il sempre maggiore affluente

## Di Niro: "Le imprese non hanno bisogno di testi enciclopedici" Regolamento affidamento Appalti, l'Acem bocchia nuovamente il Comune

L'Associazione molisana dei Costruttori Edili contesta il modus operandi del Comune capoluogo sugli affida-

menti dei lavori pubblici di piccoli importi. All'indomani dell'audizione in Commissione per discutere sul Regolamento degli appalti abbozzato dall'assessore Pietro Maio, il vertice dell'Acem - Corrado Di Niro - torna a bacchettare l'amministrazione.

Negativo il giudizio sull'operato della struttura guidata da Antonio Battista. "Il Regolamento - dicono Di Niro e il collega Gino Di Renzo - appare assai ridondante, macchinoso e restrittivo rispetto alle norme vigenti sugli affidamenti in economia, al punto da disciplinare ulteriormente procedure ed obblighi già previsti dalla legislazione nazionale di riferimento e che non possono formare oggetto di successiva regolamentazione di dettaglio, quali la tracciabilità dei flussi finanziari, la regolarità contributiva o i criteri di scelta del contraente".

"La nostra Associazione combatte da anni burocrati e burocrazia - tuona il vertice dell'Acem, Di Niro - perché le imprese non hanno bisogno di testi enciclopedici difficili poi da mettere in pratica come ci insegna l'esperienza degli ultimi anni, ritenendo piuttosto necessario il coraggio tecnico e politico del Comune capoluogo di predisporre un regolamento snello e funzionale come

snello e soprattutto funzionali sono le aspettative e le pretese delle imprese".

A tal fine l'Acem ha consegnato un documento con osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del Regolamento sull'affidamento degli Appalti Pubblici. Ora tocca alla Commissione Lavori Pubblici di Ferdinando Massarella e all'assessore Pietro Maio lavorare affinché il Regolamento, previa eventuali modifiche, veda la luce, per poi passare al vaglio definito del Consiglio comunale. Si attende nel frattempo la posizione sull'Albo delle imprese, ricordando che si tratta di lavori fino a un milione di euro e con procedura negoziata o semplificata.

L'associazione dei costruttori edili ha partecipato all'audizione dell'organo che si occupa di Lavori pubblici



CAMPORBASSO. Sulla griglia finisce ancora il regolamento sugli appalti definitivamente

'troppo macchinoso' e che facilmente potrebbe essere migliorato nelle maglie della burocrazia. Resta negativo il giudizio dell'Acem - l'Associazione dei Costruttori Edili del Molise che senza nascondere

# Regolamento sugli appalti, Comune sulla graticola

## L'Acem lo definisce "troppo macchinoso e burocratico"

Comune capoluogo di predilezione per un regolamento snello e funzionale come scritte e soprattutto funzionali sono le aspettative e le pretese delle imprese". L'Acem, a conclusione dei lavori, ha consegnato un documento al presidente della commissione Lavori pubblici del Comune Ferdinando Massarella con le osservazioni ed i suggerimenti ad hoc.

Alla Fondazione "Giovanni Paolo II"

# Patologie femminili, domani visite gratuite

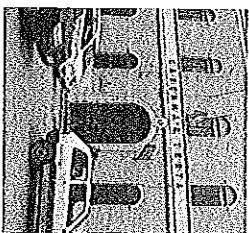
CAMPORBASSO. Ottobre è il mese dedicato alla sensibilizzazione e alla prevenzione delle principali patologie femminili collegate direttamente o indirettamente alla sfera alimentare, tema dell'Esposizione Universale La Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II ha aderito all'iniziativa promossa da Onda (Osservatorio sulla Salute della Donna) "Civil Society Participants di Expo 2015".

Domani nella struttura di Tappino si svolgeranno gratuitamente consulti e visite ginecologiche per il dolore pelvico cronico. È necessario prenotare oggi al numero 0874312300 dalle ore 14.30 alle 17.30. Si affiteranno solo visite programmate e prenotate fino al raggiungimento del numero definito.

Dal 2007 Onda premia, con l'assegnazione del Bolini Rosa, gli ospedali italiani che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, riservando particolare attenzione alle specifiche esigenze dell'utenza rosa. La "Catholica di Campobasso è stata riconosciuta Ospedale a Misura di Donna" sin dalla prima edizione del concorso. "Le buone scelte alimentari insieme ad una regolare attività fisica contribuiscono a prevenire il rischio di sviluppare gravi patologie, come l'ipertensione arteriosa, malattie cardiache e anche alcuni tipi di tumore" si legge nel documento elaborato dall'Osservatorio. Proprio per questo motivo, nell'anno di Expo 2015, Onda ha deciso di dedicare il mese di ottobre al-

diagnostici lungo l'arco della nostra vita, aimed a contrastare gli inevitabili effetti dell'invecchiamento e l'insorgere di molissime condizioni patologiche. Non vi è dubbio che la situazione alimentare dei Paesi economicamente più evoluti sia migliorata negli anni ma, paradossalmente, il benessere ha generato nuovi problemi legati all'eccesso di calorie e alla qualità raffinata dei cibi: basti pensare a malattie come diabete e obesità che sono diventate una vera e propria emergenza sociale. Del resto le italiane ritengono che l'alimentazione possa prevenire (90%) e addirittura curare (80%) molte patologie e, pur dichiarandosi soddisfatte del loro stile alimentare, nel 40% dei casi vorrebbero migliorare (90%) e addirittura anche curare (80%) talune patologie e, pur dichiarandosi soddisfatte del loro stile alimentare, nel 40% dei casi vorrebbero migliorarlo.

## Prende a calci la porta dell'abitazione del padre, giovane finisce nei guai



CAMPORBASSO. Nonostante passasse sulle sue spalle un divotico di dinamora a Campobasso, è arrivato nel capoluogo molisano, e ha anche preso a calci la porta d'ingresso dell'abitazione del padre. Ad accertarlo sono stati i militari del Norm della locale Compagnia Carabinieri. A lanciare l'allarme una telefonata giunta al 112. Subito dopo i militari si sono fondati in via Garibaldi. Lì, nel cuore della città, hanno sorpreso

## Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo assegno di disoccupazione

### L'Epaca spiega la riforma Forniero

CAMPORBASSO. Una volta c'era l'assegno unico di disoccupazione, poi con la riforma Forniero dal 1° maggio 2015 è stata introdotta l'Assicurazione Sociale per l'Impiego, Naspi ma da aver dato adito a diversi dubbi interpretativi e problemi procedurali. A tal proposito l'Inps ha dovuto rivedere i processi informativi di liquidazione e la procedura d'istruttoria e pagamento delle domande, che è stata rilasciata il 15 luglio 2015, con la necessità di gestire in ritardo le domande di disoccupazione pervenute dal 1° maggio 2015. L'amplicazione di un no-

certamente stesso, un importo che non costituisce reddito imputabile e non è assoggettato a contribuzione previdenziale e la cui accettazione da parte del lavoratore comporta l'estinzione del rapporto di lavoro alla data del licenziamento e la rinuncia all'imputazione del licenziamento. Il requisito contributivo per la Naspi è di almeno tredici settimane di contribuzione con-

integrazione della retribuzione a carico del datore di lavoro. L'Inps ha, inoltre, chiarito che nell'ipotesi di licenziamento collettivo a seguito di procedura di cui agli art. 4 e 24 della Legge n.223 del 1991, il lavoratore, in presenza di tutti i requisiti legislativamente previsti, accede esclusivamente all'indennità di mobilità. Sussistendo pertanto, i requisiti di accesso a tale prestazione, il lavoratore non ha facoltà di optare tra l'indennità di mobilità e l'indennità di disoccupazione Naspi. Per maggiore chiarezza l'Epaca di Campobasso evidenzia che per il requisito lavorativo di 30 giornate di lavoro effettivo, nei 12 mesi che precedono l'inizio del periodo di

PRIMO PIANO FOUSSÉ  
14-10-15